



MURATS | Museo Unico Regionale  
Arte Tessile Sarda



## COMUNE DI SAMUGHEO

### MURATS\_Museo Unico Regionale dell'Arte Tessile Sarda

Presentano

#### TESSINGIU

**54ª Mostra dell'Artigianato Sardo**

**Ex Cantina sociale**

**Dal 07 agosto al 05 settembre 2021**

**Inaugurazione sabato 07 agosto ore 18:00**

e

**INVENTARIO 20 – 2ª Biennale della Fiber Art Sardegna**

**Inaugurazione sabato 06 agosto ore 18:00**

**Dal 06 agosto al 14 novembre 2021**

**AB ORIGINE – Tosino Anfossi – Collezione di famiglia**

**Museo MURATS**

**Dal 06 agosto al 14 novembre 2021**

Quest'anno l'appuntamento con la classica mostra dell'artigianato si arricchisce di una serie di eventi che esaltano il paese di Samugheo come meta imprescindibile degli appuntamenti estivi per l'artigianato e l'arte contemporanea in Sardegna. Da un lato l'azione di valorizzazione e la ricchezza della cultura territoriale attraverso la promozione del talento e dell'identità espressiva artigianale con **TESSINGIU, la 54ª Mostra dell'Artigianato Sardo** che, anche quest'anno, rinnova il tradizionale appuntamento con le eccellenze del panorama regionale promosso dal Comune di Samugheo in collaborazione con la **Pro Loco di Samugheo**.

Mentre, al MURATS\_Museo Unico Regionale dell'Arte Tessile Sarda, si potranno visitare le mostre **INVENTARIO 20 – 2ª Biennale della Fiber Art Sardegna**, appuntamento dedicato all'arte contemporanea che si ripete ogni due anni e **AB ORIGINE – Tosino Anfossi – Collezione di famiglia**, la mostra dedicata ad una delle figure artistiche più interessanti della prima metà del '900 sardo.

Sabato 07 agosto alle ore 18:00, presso la Ex Cantina Sociale, alla presenza del **Sindaco di Samugheo Basilio Patta, del Vicesindaco Luigi Todde e dell'Assessora alla cultura Elisabetta Sanna** e degli artigiani, verrà inaugurata la mostra **TESSINGIU**, la mostra dell'artigianato sardo che durerà fino al 5 settembre e dove sarà possibile vedere, e comprare, i manufatti di circa 70 artigiani selezionati tra i migliori creativi isolani in una splendida struttura risultato di un recupero di architettura industriale che ha dato nuova vita all'edificio. In questi spazi si svilupperà un racconto sulla manifattura che associa i maestri del tessile e del vetro, del legno e della pelle, della ceramica e del ferro, della pietra e dell'oro.

**TESSINGIU** rinnova l'appuntamento storico nel paese della tessitura e della produzione tessile per eccellenza qual è Samugheo, dove la cultura artigianale si sposa perfettamente alle pretese di un turismo sostenibile e di qualità con la possibilità di vedere dal vivo i laboratori artigianali e conoscere le persone che creano questi meravigliosi manufatti.

Mentre il giorno prima, venerdì 6 Agosto alle ore 18.00, presso il Museo MURATS ci sarà il taglio del nastro di *INVENTARIO 20 – 2^ Biennale della Fiber Art Sardegna*.

A due anni dalla prima edizione della Biennale della Fiber-Art della Sardegna, il Museo Unico Regionale dell'Arte Tessile Sarda, prosegue il proprio lavoro di ricerca, riscoperta e inventariazione delle esperienze maturate dagli artisti sardi in tale ambito, allo scopo di definire percorsi, sviluppi ed esiti della ricerca contemporanea.

Il secondo atto di *INVENTARIO 20*, curato dal **Direttore del Museo MURATS Baingio Cuccu e da Anna Rita Punzo**, mette in scena un percorso espositivo eterogeneo, caratterizzato dalla co-presenza di grandi installazioni e opere di piccolo formato e dal costante dialogo tra lavori di recente produzione e progetti risalenti agli anni 80/90, talvolta inediti, poco noti o conosciuti solo attraverso foto e cataloghi dell'epoca. Spazio anche alle incursioni nella pittura e nella fotografia, media attraverso cui gli artisti conferiscono nuova linfa e significato a cuciture, ricami, manipolazioni tessili e sovrapposizioni materiche.

L'edizione 2021, che annovera tra i propri partner la rivista dedicata alle arti tessili *ArteMorbida Textile Arts Magazine*, è suggellata dalla presentazione del catalogo ufficiale della prima Biennale della Fiber-Art della Sardegna, che propone oltre ai testi dei curatori, alle immagini fotografiche di una selezione di opere in mostra e alle informazioni biografiche degli artisti, una sequenza di scatti amatoriali dell'inaugurazione.

Precursori, maestri e giovani artisti sardi sono i protagonisti di una mostra che intende raccontare le molteplici nature di una corrente artistica sperimentale, in continuo divenire, capace di esiti effimeri e concettuali, percorsi da un'energia ancestrale.

Artisti in mostra:

Silvia Argiolas, Pietrina Atzori, Pietruccia Bassu, Battistina Casula, Giulia Casula, Cenzo Cocca, Nietta Condemi De Felice, Tiziana Contu, Giuliana Fanelli, Daniela Frongia, Veronica Gambula, Daniela e Francesca Manca, Maria Grazia Medda, Gianluca Melis, Monica Mura, Antonella Muresu, Sabrina Oppo, Antonello Ottonello, Igino Panzino, Romeo Pinna, Josephine Sassu, Antonio Secci, Maria Jole Serreli, Stefania Spanu.

È stata invece prorogata la mostra *AB ORIGINE – Tosino Anfossi – Collezione di famiglia*, che sarà visitabile per tutto agosto e fino al 14 novembre. Tosino Anfossi è stato socio di Tavolara con il quale, sotto il marchio "ATTE", crearono un'industria di arti applicate tra balocchi in legno, ricami e oggetti d'arredamento.

Il focus della mostra, curata da **Baingio Cuccu e Francesca Iurato**, è quello di dare luce e vigore ad una figura artistica prematuramente scomparsa di cui si è poco indagato, cercando di evidenziare la sua tipicità isolana nei colori delle vesti e nei tratti somatici, ma volti all'Internazionale, se pensiamo ai molteplici premi e riconoscimenti vinti in diverse Esposizioni delle Arti Decorative peninsulari ed esteri. La peculiarità dei mestieri e dei sentimenti umani sono racchiusi nei volti vissuti dei fantocci, intrisi di dignità del lavoro e della tradizione folkloristica-popolare.

La mostra verterà sull'esposizione di oggetti del design e dell'artigianato artistico del primo Novecento con pezzi fino ad ora mai esposti, dipinti e sculture, disegni di progetti preparatori, schizzi a matita composti di getto che raccontano la nostra Terra e le persone che vi abitano e persino la tesi di laurea in chimica sulla tintura e sulla colorazione delle vesti isolate, tra cui la più nota orbace.

Con la preziosa cura e attenzione del nipote Video, anche quest'ultimo artista degno di nota e pregio recentemente scomparso, la ricerca racchiude il campo d'indagine dell'artista dai suoi esordi alla fase più matura, ricerca che condiziona l'evoluzione dello stile dell'artigianato sardo in una nuova dimensione, quella del design. Da qui il titolo della mostra: "AB ORIGINE".

**L'accesso alle mostre sarà consentito secondo la normativa anti-Covid vigente.**

**Le mostre potranno essere visitate tutti i giorni, al mattino dalle 10:00 alle 13:00 e al pomeriggio dalle 15:30 alle 20:30**